

# ROMA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATA NEL 1862

Periodico edito dal 1862, n. 253, 1862-1863  
anno L. 1862/1863, n. 1, anno L. 1863/1864

VENERDÌ 14 SETTEMBRE 2018 • ANNO CLVI N. 253 • NUOVA SERIE • € 1,20\*

\* A ROMA, ANNO L. 1862/1863, ANNO L. 1863/1864  
In abbonamento ANNO L. 1862/1863, ANNO L. 1863/1864

## IL CAMPIONE ITALIANO DI BODY BUILDING NELLA CLINICA DI SANTA MARIA CAPUA VETERE

# Tendine del ginocchio, intervento per Ciccolella

**SANTA MARIA CAPUA VETERE.** Fabrizio Ciccolella (*nella foto con i dottori Sergio e Zanchini*) laureatosi nell'impianto di Castelgandolfo a Roma, campione italiano 2018 di Body Building Ifbb, ha deciso di affidarsi alle esperte mani dei chirurghi ortopedici Fabrizio Sergio, Ottorino Catani e Fabio Zanchini, professore aggregato Clinica Ortopedica I Policlinico Università Luigi Vanvitelli di Napoli, per un delicato intervento al tendine del ginocchio. Lo sportivo italiano si trova tuttora ricoverato presso la clinica minerva di Santa Maria Capua Vetere dove ha iniziato immediatamente la fase di riabilitazione post intervento. «Dopo il grande successo al campionato italiano è arrivato l'infortunio al tendine - ha dichiarato il body builder -. Sono ottimista, il dott. Sergio ed i suoi due colleghi hanno dimostrato esperienza, professionalità e grandi capacità. Sono molto sereno per il mio recupero». Il campione è stato sot-



toposto alla ricostruzione del tendine con una tecnica assolutamente innovativa. L'utilizzo delle cellule staminali mesenchimali autologhe permette infatti una più rapida ed efficace riparazione del tessuto tendineo. «Con le staminali mesenchimali - ricorda Fabrizio Sergio - abbiamo curato e curiamo atleti di altissimo livello: calciatori, pallanuotisti, pallavolisti, golfisti, podisti. E oggi, grazie ai risultati esaltanti, abbiamo utilizzato questa tecnica anche per la lesione del tendine quadricipitale». La nuovissima

tecnica utilizzata associata all'impianto di cellule staminali porta un miglioramento significativo circa la qualità ed i tempi della guarigione, diminuisce il dolore post-operatorio e accelera il recupero e la riabilitazione. Il prelievo avviene direttamente attraverso una piccola liposuzione, tramite un forellino all'altezza dell'ombelico. Vengono quindi isolate, grazie ad una ricerca ed un brevetto completamente italiano, cellule con capacità rigenerativa che verranno poi filtrate nell'area interessata dalla patologia. Siamo nel campo della medicina rigenerativa. La tecnica si basa dunque sull'utilizzo di cellule mesenchimali autologhe. Confrontando la propria esperienza con quella di molti chirurghi ortopedici di tutto il mondo, i dottori Sergio, Catani e Zanchini hanno ampliato sempre di più i campi di applicazione e stanno inoltre realizzando uno studio multicentrico da presentare alla comunità scientifica.